

News – 06/03/2017

Bando regione Lazio "PRE-SEED"

Incentivi a fondo perduto per creazione di start up innovative

Vi informiamo che la regione Lazio ha presentato **"Pre-seed"**, bando con una dotazione finanziaria di **4 milioni di euro per la creazione e il consolidamento di startup innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e le iniziative di spin-off della ricerca.**

La Regione Lazio vuole sostenere le prime fasi di avviamento della creazione di startup innovative (il "pre-seed" appunto) e aiutarle a consolidare la loro idea di business.

Le **beneficiarie** del bando sono tutte le **startup innovative** (come definite dal DL 179/2012, vi veda la definizione in fondo), con sede operativa nel Lazio, **costituite dopo la data di pubblicazione dell'avviso, che avverrà il prossimo 20 aprile.**

Le modalità dell'avviso sono pensate per promuovere l'intervento di operatori, come ad esempio i "business angels", che, nella delicata fase del pre-seed, siano in grado di fornire alle startup innovative anche un sostegno operativo e non esclusivamente finanziario.

Il bando prevede un **contributo a fondo perduto** destinato a sostenere **due tipologie di attività: le start up nate dagli spin-off della ricerca e le startup innovative ad alta intensità di conoscenza.**

Le modalità di concessione ed erogazione dei contributi si differenziano a seconda della tipologia di attività dei beneficiari:

- **startup nate da spin-off della ricerca:** in questo caso il contributo va da 10.000 € a 100.000 € e deve corrispondere al massimo alla somma del valore dell'apporto di tempo lavorativo fornito dai "soci innovatori" nel primo anno e del valore dell'apporto di capitale. L'apporto di tempo lavorativo deve rappresentare almeno il 50% del totale degli apporti validi. **La Regione intende così finanziare startup costituite nelle quali sia chiara la presenza di almeno un "socio innovatore" proveniente dal mondo della ricerca (pubblica o privata) e che ne valorizzino gli esiti dell'attività di ricerca;**
- **startup innovative ad alta intensità di conoscenza:** in questo caso il contributo è pari al massimo al 100% dell'apporto di capitale fornito dai soci, con un importo che va da 10.000 € a 30.000 €. In presenza di investitori terzi e indipendenti (investitori professionali, business angels, raccolta tramite equity crowdfunding) che apportino capitale in misura pari ad almeno 10.000 €, il contributo massimo concedibile è pari a 40.000 €. Gli investitori terzi e indipendenti non possono in nessun caso acquisire la maggioranza del capitale sociale. Sono presenti incentivi per i progetti presentati da PMI aggregate.

Una riserva di 2.500.000 euro è destinata inizialmente al sostegno degli spin-off della ricerca, lasciando fin da subito 1.500.000 euro a sostegno delle Startup Innovative. Decorsi sei mesi dalla data di apertura dello sportello, le risorse eventualmente residue saranno rese disponibili indistintamente per le due tipologie di intervento.

I progetti finanziabili devono:

- essere basati su una soluzione innovativa da proporre sul mercato, già individuata al momento della presentazione del progetto sebbene da consolidare;
- avere dei soci e/o un team dotati di capacità tecniche e gestionali che assicurino il proprio impegno **allo sviluppo del progetto;**
- prevedere un **piano di attività a un anno che** – anche tramite il consolidamento e l'integrazione del capitale tecnologico e del capitale umano iniziale – **renda credibile che il progetto** entro tale termine **risulti di interesse per gli operatori del mercato del capitale di rischio** dedicato alle start up.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- Oneri di costituzione
- Acquisto macchinari, strumenti e sistemi nuovi di fabbrica, dispositivi, software
- Costi per adeguamento strutturale, max 10%
- Acquisizione brevetti, licenze
- Consulenza specialistica non routinaria per lo sviluppo del progetto
- Costi per accesso e utilizzo di laboratori, infrastrutture, attrezzature e strumenti per la ricerca

- Acquisto servizi erogati in modalità cloud computing e saas
- Materiali per prototipi
- Costi di promozione e pubblicità
- Costi per personale dipendente assunto dopo la data di presentazione della richiesta max 40%
- Costi per locazioni e utenze
- Costi per l'ottenimento della fedejussione

La presenza di coinvestitori terzi, seppur non obbligatoria, è comunque considerata un elemento premiante che può incrementare il finanziamento concesso.

Con questo bando pre-seed prende corpo il **nuovo piano di interventi per sostenere tutte le fasi di vita delle startup innovative** (pre-seed, seed, venture, expansion) denominato “**Startup Lazio 2014-2020!**”, per il quale la Regione ha stanziato circa **100 milioni di euro**. Una cifra che verrà utilizzata perseguendo **quattro obiettivi prioritari**:

- **rafforzare l’ecosistema** delle startup di Roma e del Lazio;
- **valorizzare e migliorare le buone pratiche già attivate dalla Regione e da Lazio Innova** con i bandi degli ultimi anni;
- **favorire l’attrazione di nuovi investitori** sul territorio per sostenere la crescita e la diversificazione delle imprese e dei soggetti che costituiscono l’ecosistema del Lazio;
- sostenere gli **spin off della ricerca** per favorire il processo di **trasferimento tecnologico e intensificare il rapporto ricerca/innovazione/impresa**.

Definizione di spin-off della ricerca:

Una startup innovativa è qualificabile come “spin-off della ricerca” qualora uno dei soci:

- **abbia un titolo di studio di alta formazione** (dottorato di ricerca, master universitario di secondo livello, ecc.), oppure abbia **lavorato come ricercatore per almeno 3 anni a tempo pieno**, nei 6 anni precedenti la presentazione della domanda;
- **destini almeno metà del proprio tempo lavorativo al progetto durante il primo anno di attività**.

Inoltre, il progetto di avviamento deve valorizzare gli esiti dell’attività di ricerca realizzata e risultante dal curriculum vitae di almeno uno dei soci.

Allegati

» [Normativa sulle startup innovative](#)

» [Scheda bando](#)